



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 28/07/2014

**OGGETTO:** Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2014

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di luglio alle ore 19:33 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica di 1 convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

| Consiglieri        | Presenti | Assenti. |
|--------------------|----------|----------|
| NISI Livio         | X        |          |
| BONDI' Giuseppe    | X        |          |
| STAPANE Giorgio    | X        |          |
| COLAZZO Luigi      | X        |          |
| MARIANO Stefania   |          | X        |
| DE MITRI Francesco | X        |          |
| MALERBA Michele    | X        |          |
| BENTIVENGA Antonio | X        |          |
| MARTINICCA Enzo    | X        |          |

| Consiglieri      | Presenti. | Assenti. |
|------------------|-----------|----------|
| FREZZA Francesco | X         |          |
| GEUSA Marco      | X         |          |
| BOVE Roberto     | X         |          |
| MICELI Franco    | X         |          |
| TUNDO Giovanni   |           | X        |
| CASILLI Cosimo   | X         |          |
| GATTO Biagio     | X         |          |
| DORATO Caterina  |           | X        |

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Presiede il BONDI' Giuseppe - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo RADOGNA

Il Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori:

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

**ORIGINALE**

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| <b>Consiglio Comunale del 28/07/2014</b>  |                                 |
| <b>Seduta con inizio alle ore 17:00</b>   |                                 |
| <b>Punto</b>  |                                 |
| <b>Delibera n. 34</b>   |                                 |
| <b>Presiede il BONDI' Giuseppe</b>  | <b>Presidente del Consiglio</b> |
| <b>Partecipa il Dott. Angelo RADOGNA</b>  | <b>Segretario Generale</b>      |
| <b>Scrutatori</b>   |                                 |
| <b>Testo della Proposta</b>   |                                 |
| <b>Oggetto: Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2014</b> |                                 |

**Ore 19:33 - 8° Punto all'O.d.G.**

**Presenti n. 13**

**Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)**

L'argomento è già stato discusso nelle delibere che precedono e il Presidente chiede di votare la proposta così come presentata

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA e fatta propria la proposta del Presidente.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano :

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Gatto, Bove e Miceli)

#### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta così come presentata.

#### **SUCCESSIVAMENTE**

Con separata votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Casilli, Mariano, Dorato e Tundo)

Favorevoli n. 10

Contrari n. 3 (Gatto, Bove e Miceli)

**La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.**



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

| <b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE<br/>CONSIGLIO COMUNALE<br/>N. 54 del 21/07/2014</b>   |   |   |
|--|---|---|
| <b>SETTORE PROPONENTE</b><br>3° Settore: Sviluppo Economico -<br>Attività Produttive - Tributi   | <b>SERVIZIO</b>   | <b>Il compilatore</b><br><b>Giuseppe Colopi</b> |
| <b>OGGETTO</b>   | Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2014   |   |
| <p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;"><b>Il compilatore</b><br/><b>Giuseppe Colopi</b></p> <hr/> |   |   |
| Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:   |   |   |
| <b>IL RESPONSABILE<br/>DEL SERVIZIO<br/>INTERESSATO</b>  | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole<br>per i seguenti motivi<br><hr/> <hr/><br><input type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile:<br>Data 21/07/2014<br><p style="text-align: right;"><b>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</b><br/><b>Dott. Giuseppe COLOPI</b><br/><b>( FIRMA DIGITALE )</b></p> |   |
|  |   |   |

## TESTO DELLA PROPOSTA

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (Tasi) anno 2014 |
|---------|---|

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/07/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

Considerato che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologia di immobili:
  - abitazione principale: 6 per mille;
  - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
  - altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille.

Considerato, altresì, che la lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011.

Considerato, anche, che il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

Considerato, inoltre, che per effetto delle lettere b) e d) del comma 707 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a partire dal 2014, sono escluse dall'imposta municipale propria (Imu) le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);

- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

Considerato, anche, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Iuc sono state assimilate alle abitazioni principali e, quindi, escluse dall'Imu a partire dal 1° gennaio 2014, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Considerate, altresì, le aliquote Imu per l'annualità d'imposta 2014, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/07/2014..

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune.

Atteso, altresì, che:

- sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- come da atti del responsabile Ragioneria, Bilancio e Contabilità, dalle risultanze di bilancio emerge che i servizi indivisibili ed i relativi costi erogati dal Comune per l'anno 2014 sono i seguenti:

| <b>Servizi</b>  | <b>Costi</b> |
|---|--------------|
| Servizi di polizia locale   | € 572.130    |
| Servizio di protezione civile   | € 13.000     |
|   |              |
| Servizi di tutela dell'ambiente, del territorio, degli immobili comunali, del patrimonio storico, artistico e culturale | € 511.348    |
| Servizio di pubblica illuminazione manutenzione strade e verde  | € 409.000    |
| Servizi socio-assistenziali   | € 514.678    |
| Servizi cimiteriali   | € 72.521     |
|   |              |
|   |              |

|  |           |
|--|-----------|
| Altri servizi generali non forniti a singoli | € 116.000 |
|  |           |

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2014.

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere positivo espresso dalla Commissione consiliare nella seduta del 10/06/14

### **PROPONE**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2014 nelle seguenti misure:
  - aliquota 2,50 per mille per abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU ;
  - aliquota 0 ( zero) per mille ,stabilendo l'azzeramento dell'aliquota di base Tasi ,ai sensi del comma 676 della l. n° 147/14 ,per tutti i fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree edificabili;
- 2) di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

**Letto confermato e sottoscritto**

Il Presidente del Consiglio  
(BONDI' Giuseppe)



Il Segretario Generale  
(Dott. Angelo RADOGNA)

---